

Parma

Palazzo Soragna Il punto sull'emergenza. Il presidente Buia: «Agire in fretta»

Peste suina, vertice all'Upi Cambio di passo sulla gestione

Si è tenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì a Palazzo Soragna un incontro di aggiornamento sulla gestione del contrasto all'epidemia di peste suina africana, organizzato dall'Unione parmense degli industriali d'intesa con il sottosegretario di Stato del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Patrizio Giacomo La Pietra.

L'incontro, a cui hanno partecipato numerose aziende e i rappresentanti dell'intera filiera (dagli allevamenti agli stabilimenti di macellazione, ai produttori di salumi) oltre che sindaci e istituzioni della provincia di Parma, di quelle vicine e del territorio regionale, si proponeva di compiere un passo avanti per individuare soluzioni concrete e rapidamente attuabili allo scopo di contenere e superare la fase epidemica in corso e riportare alla normalità il rapporto della filiera con il mercato.

La diffusione della peste suina africana in alcuni cinghiali ha infatti già prodotto, nonostante l'assoluta e comprovata sicurezza delle carni per l'uomo, la chiusura di alcuni mercati esteri all'exportazione di salumi, con conseguenze che possono mettere a rischio un comparto che, in forma diretta e

Aziende e istituzioni

All'incontro organizzato dall'Unione parmense degli industriali hanno partecipato numerose aziende e i rappresentanti dell'intera filiera, oltre a sindaci e istituzioni della provincia di Parma, di quelle vicine e del territorio regionale.



indiretta, occupa circa 50 mila addetti; un settore che negli ultimi anni ha visto le sue imprese investire fortemente per cogliere le opportunità delle piazze internazionali e che contribuisce in modo significativo al Pil Italiano e alla definizione dell'alta qualità del suo Made in Italy.

Oltre al direttore dell'Unione parmense degli industriali Cesare Azzali, che ha coordinato l'incontro, sono intervenuti, a portare la voce delle imprese, il presidente Upi Gabriele Buia e la presidente di Confindustria Emilia-Romagna Annalisa Sassi.

A rappresentare il Governo e le istituzioni nazionali preposte alla gestione delle problematiche legate alla Psa sono intervenuti, oltre al senatore La Pietra, il sottosegretario di Stato per la Salute Marcello Gemmato in collegamento web, il vice ministro delle Imprese e del Made in Italy Valentino Valenti-

Salumi ed export

La chiusura di alcuni mercati può mettere a rischio il comparto

Settore chiave

Quello dei salumi è un settore che contribuisce alla definizione dell'alta qualità del Made in Italy.

ni, il commissario straordinario alla peste suina africana Vincenzo Caputo e il direttore generale per l'igiene e la Sicurezza degli alimenti e la nutrizione del ministero della Salute Ugo Della Manta.

I ministeri presenti hanno aggiornato sulla definizione di un nuovo piano di azioni, già sperimentate, che si prefigge tre obiettivi principali: contenere la diffusione della peste suina attraverso l'impiego di uomini e risorse dedicate, agire sulla messa in sicurezza della filiera valorizzando l'alto livello di difesa biologica presente nelle sue imprese e fare leva sulla diplomazia commerciale per convincere i mercati già chiusi a rivedere le proprie posizioni.

I rappresentanti delle aziende hanno apprezzato il recente cambio di passo nella gestione della problematica, ma hanno richiamato l'attenzione sull'assoluta esigenza di un'azione incisiva e rapida per contenere gli effetti devastanti di questa situazione sull'intera filiera.

Nei prossimi giorni sono in programma diversi incontri a livello ministeriale sul tema su cui gli intervenuti hanno ribadito la disponibilità a successivi aggiornamenti.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

12 Tv Parma

Questa sera ritorna «Antigone»

» Nuovo appuntamento su 12 Tv Parma con «Antigone», il ciclo di incontri condotto dal giornalista Federico Casanova. Nella puntata in programma stasera alle 21, andrà in onda la doppia intervista realizzata negli studi del «Cubo» di via La Spezia con Suor Anna Monia Alfieri, scrittrice e membro del Consiglio Nazionale Scuola della Cei e Caterina Bonetti.

Tra i massimi esperti italiani in diritto di famiglia e dei minori, Suor Anna Monia Alfieri è legale rappresentante delle Scuole Marcelline Italiane, una rete di istituti paritari che assiste le famiglie e gli studenti in tutto il Paese.

Successo

Il premio «Con gli occhi di una donna»

» È stato un grande successo la manifestazione dedicata all'edizione 2024 del premio «Con gli occhi di una donna» andato quest'anno a Gaia Tortora e Laura Ruggiero. Un risultato anche degli organizzatori il Lions Club Parma Maria Luigia, che ieri nell'articolo abbiamo identificato come Lions Parma.

Elezioni europee Dibattito all'Astra organizzato dall'associazione Gzbo

Guerra, ambiente, antifascismo: «interrogazione» per i candidati

Funziona, ha ritmo il format pensato dai ragazzi dell'associazione giovanile Gzbo per conoscere i candidati locali (e non) alle europee dell'8 e 9 giugno. Funziona anche perché, nella parte che impone una risposta secca, sì o no, rivela posizioni (spesso personali, non di partito) inaspettate. Ad esempio, che Emiliano Occhi, candidato al Parlamento europeo per la Lega, è favorevole alla legalizzazione delle droghe leggere, «ma il mio partito non lo è», mentre Sandro Campanini, capogruppo Pd in consiglio ieri sera all'Astra al posto della candidata Elisabetta Gualmini, è contrario al pari di Priamo Bocchi (consigliere comunale di Fratelli d'Italia) e Rosaria Tassinari (candidata di Forza Italia). Pollice in su per gli altri candidati sul palco: Federico Pizzarotti (Siamo europei), Sabrina Pignedoli (Movimento 5 Stelle), Nicola Dall'Olio (Alleanza verdi e sinistra) e Antonella Soldo (Stati Uniti d'Europa).

La classica divisione destra/sinistra torna a farsi fluida sul tema della legaliz-



Incontro Da sinistra: Dall'Olio, Pignedoli, Soldo, Occhi, Pizzarotti, Tassinari, Campanini e Bocchi.

zazione della prostituzione, con i no convinti di Dall'Olio, Tassinari e Campanini, mentre a destra dicono sì Occhi e Bocchi al pari degli altri candidati di centrosinistra. «Si definirebbe antifascista?» chiedono i ragazzi. Qui torna la divisione in blocchi: dai rappresentanti del centrosinistra arriva in coro un «certamente sì», mentre Bocchi, Occhi e Tassinari stanno sul no. Poi però arriva la risposta che non ti aspetti. E così si scopre che Bocchi, un politi-

co che da sempre ha militato a destra, preferirebbe Macron alla Le Pen, mentre tra Biden e Trump non avrebbe dubbi a scegliere il secondo.

Ma l'incontro moderato da Giuseppe Bizzi (vecchia conoscenza della politica locale e già consigliere comunale Pd) non si limita a domande da quiz. C'è spazio a ragionamenti più ampi, anche se compressi dentro risposte di 2 minuti (pochi, ma aiutano a dare alla serata un ritmo incalzante, che spesso man-

ca ad altri dibattiti fiume).

E così si scopre che per Dall'Olio «il nucleare non è la risposta alla crisi energetica», mentre Pizzarotti lo accetta solo dentro un «mix di fonti energetiche». Che per Campanini l'accordo dell'Italia con l'Albania per trattenere i migranti «è scandaloso», che per Soldo bisogna far nascere «gli Stati Uniti d'Europa», che per Pignedoli non si devono più mandare armi all'Ucraina, «serve un vero trattato di pace», che Tassinari è favorevole all'impiego dell'intelligenza artificiale all'interno della Camera dei deputati «per renderla una casa di cristallo», oppure che per Occhi «l'Ue ora è una tecnocrazia che non tiene conto dei singoli popoli» e che per Bocchi il dibattito sul cambiamento climatico «è un falso problema, è un tema ingigantito». Una posizione che gli frutta zero applausi. Mentre uno dei più applauditi è Campanini, soprattutto quando critica l'accordo Italia-Albania. A fine dibattito tutti al rinfresco: una sorta di terzo tempo, come nel rugby.

P.Dall.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltretorrente Il rilancio del quartiere
Debutta «Giove D'Az»
E via D'Azeglio diventa un salotto



» Sono stati in tanti ieri sera quelli che si sono goduti una via D'Azeglio a «passo d'uomo», libera da auto e bus per il debutto di «Giove D'Az», la rassegna di eventi culturali, musica, danza, mostre e artisti di strada, realizzata in collaborazione con gli istituti e le scuole cittadine. La festa è andata avanti fino a mezzanotte e oltre a via D'Azeglio ha riguardato anche piazzale San Giacomo. La rassegna proseguirà il 16, 23 e 30 maggio, il 19 e 26 settembre, il 3 e il 10 ottobre, e rientra fra i progetti di rilancio del quartiere Oltretorrente finanziati con un bando ad hoc del Comune.

Domenica invece torneranno le iniziative in piazzale Inzani, organizzate dagli esercenti insieme ad Ascom. «Piazzale Inzani C'è», questo il titolo dell'iniziativa. Il 26 maggio inizierà invece «Oltredanza», una delle numerose iniziative messe in campo da qua all'autunno per animare il quartiere.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aperitivi e musica

In tanti ieri sera si sono dati appuntamento in una via D'Azeglio chiusa alle auto per la prima delle iniziative pensate per animare il quartiere.